

CVII.

TORNATA DEL 9 MAGGIO 1894

Presidenza del Vicepresidente TABARRINI.

Sommario. — *Comunicazioni della Presidenza — Presentazione di vari progetti di legge già approvati dall'altro ramo del Parlamento — Proposta di legge d'iniziativa parlamentare e sua trasmissione alla Conferenza degli Uffici riuniti — Convocazione del Senato a domicilio.*

La seduta è aperta alle ore 16 e 15.

Sono presenti il ministro degli esteri e quello di agricoltura, industria e commercio.

Il senatore, *segretario*, CENCELLI dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che viene approvato.

Comunicazioni.

PRESIDENTE. Il presidente del Consiglio ha trasmesso alla Presidenza del Senato una lettera del tenore seguente:

Roma, 4 maggio 1894.

« Mi onoro informare l' E. V. che S. M. il Re, con decreto del 4 corrente mese, ha accettato le dimissioni dalla carica di sotto-segretario di Stato per gli affari esteri rassegnate dall'onorevole conte Pietro Antonelli, deputato al Parlamento.

« Con la maggiore osservanza.

« Il Presidente del Consiglio dei ministri
« CRISPI ».

È giunta dal Ministero dell'interno la seguente comunicazione:

« A norma dell'art. 268 della legge comunale e provinciale, si trasmettono a V. E. le copie delle relazioni e dei decreti riguardanti gli

scioglimenti dei Consigli comunali e le proroghe delle facoltà dei regi commissari per il primo trimestre corrente anno.

« Pel Ministro
« GALLI ».

Dalla Corte dei conti è pervenuta la seguente comunicazione:

« In adempimento del disposto della legge 15 agosto 1867, n. 3853, il sottoscritto ha l'onore di significare all'E. V. che nella seconda quindicina dello scorso mese di aprile non fu fatta dalla Corte dei conti alcuna registrazione *con riserva*.

« Il Presidente
« FINALI ».

Presentazione di progetti di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il signor ministro degli affari esteri.

BLANC, *ministro degli affari esteri*. Ho l'onore di presentare al Senato un disegno di legge già approvato dall'altro ramo del Parlamento: « Esecuzione dell'accordo fra l'Italia e l'Egitto stabilito mediante note scambiate in Cairo il 18 gennaio e 17 febbraio 1895 per una nuova proroga quinquennale dei Tribunali della Riforma ».

Ho inoltre l'onore di presentare a nome del mio collega, ministro delle finanze, lo « stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1894-1895 ».

Presento pure in nome del mio collega delle finanze un disegno di legge approvato già dalla Camera dei deputati per « Approvazione di maggiori assegnazioni per L. 32,300 su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli del bilancio degli affari esteri per l'esercizio 1893-94 ».

Infine a nome del mio collega ministro dei lavori pubblici, ho l'onore di presentare il disegno di legge già approvato dalla Camera dei deputati per « Nuova ripartizione di spese autorizzate per opere idrauliche straordinarie ».

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole signor ministro degli affari esteri della presentazione dei progetti di legge che egli ha fatto.

Il primo progetto sarà trasmesso agli Uffici; gli altri alla Commissione di finanze.

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio:

BOSELLI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Ho l'onore di presentare al Senato, di concerto col ministro di grazia e giustizia, un progetto di legge già approvato dalla Camera dei deputati per « Trasmissione a distanza delle correnti elettriche destinate al trasporto ed alla distribuzione delle energie per usi industriali ».

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole signor ministro di agricoltura e commercio della presentazione di questo progetto di legge che sarà trasmesso agli Uffici come di regola.

Proposta di legge d'iniziativa parlamentare.

PRESIDENTE. Debbo comunicare al Senato la presentazione di un progetto di legge d'iniziativa parlamentare firmato dai senatori: Cannizzaro, Inghilleri, Lanza-Scalea, Amato-Pojero e Di Camporeale.

Il progetto di legge, secondo la procedura stabilita dal nostro regolamento, deve essere esaminato in Conferenza degli Uffici riuniti perchè ne sia o no autorizzata la lettura in seduta pubblica.

La Conferenza degli Uffici riuniti si terrà quanto prima sarà possibile, e cioè non appena riprese le adunanze ordinarie del Senato, o almeno quando vi sia altra materia da discutere.

Leggo l'ordine del giorno per giovedì 10 maggio alle ore 16.

Riunione degli Uffici per la loro costituzione e per l'esame dei seguenti progetti di legge:

Esecuzione dell'accordo fra l'Italia e l'Egitto per una proroga quinquennale dei Tribunali della Riforma;

Trasmissione a distanza delle correnti elettriche destinate al trasporto ed alla distribuzione delle energie per usi industriali.

Dopo di che, essendo esaurito l'ordine del giorno l'adunanza è sciolta (Ore 16 e 25).

ERRATA-CORRIGE.

Nel Resoconto Ufficiale della tornata del 23 aprile 1894, fu riferito inesattamente a pag. 2786, 1^a colonna, l'ordine del giorno proposto dalla Commissione di finanze e approvato dal Senato.

Il testo esatto di tale ordine del giorno è il seguente:

« Il Senato confida che del mezzo straordinario della registrazione con riserva il Governo del Re non usi se non per grave e urgente necessità di Stato ».